

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 12.07.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 93 A – 94 A

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE – ESPRESSIONI DI SENTIMENTO

Parla il Presidente Colnaghi:

"Buongiorno a tutti. Benvenuti. E possiamo aprire la seduta del 12 luglio del Consiglio Municipale prima d'iniziare con l'ordine del giorno chiedo, come di consueto la segreteria di procedere con l'appello giorno".

Parla il Segretario:

"Aragundi

Bortolo

Ciconte

Colnaghi

Ferrari

Gaglianese

Gambari

Ghirardi

Iacopo

Lucia

Mazzi

Milea

Morabito

Passeri.

Puppo

Radi

Rondoni

Russo

Suriano

sono 19 presenti".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ringrazio i Consiglieri Puppo, Rondoni e Ciconte che si sono offerti per fare gli scrutatori della seduta odierna. È pervenuta una richiesta di espressione di sentimento da parte del Consigliere Passeri prego a lei la parola".

Parla il Consigliere Passeri:

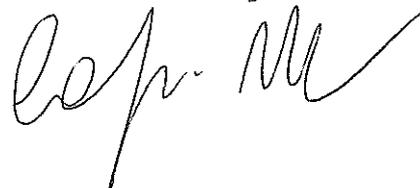
"Buon pomeriggio a tutti. A tutti. Vado alla lettura dell'espressioni di sentimento. Nelle ordinanze capestri di questa Giunta vedo tutto l'insuccesso di una cultura politica che ormai mal governa questa città da più di 6 anni. Siamo nel cuore del secondo mandato del sindaco Bucci e le contraddizioni fioriscono come le primule a primavera, la tanto sbraitata sicurezza da portare come panacea di ogni male sin dentro le case dei cittadini, si scontra con la realtà che vede una città sempre più impaurita, chiusa, vuota, schiva e buia. Il ritornello è sempre lo stesso " è colpa di quelli di prima" peccato che ora possiamo finalmente dire che quelli di prima siete voi, promotori di una politica ad uso foresteria che reprime i cittadini che vivono a Genova 365 giorni all'anno, ad appannaggio di un turismo mordi e fuggi che si consuma in pochi metri patinati della città. Ma c'è di peggio utilizzare una problematica seria a quale è il consumo di alcol fra i giovani come pedina politica per di fatto creare due città diverse. La parte ricca che può permettersi bollicine nei dehors e i poveri disgraziati multati se trovati a bere una birra fresca per le vie della città o in spiaggia. Tutto questo qualche giorno dopo aver inondato la città di alcol durante la Dance Parade Genova con tanto di benedizione dall'alto del Sindaco e del Presidente della Regione. Iniziativa che di per sé può essere vista come una gran bella festa in città, salvo poi, qualche giorno

dopo tornare censori e inquisitori bastonando al solito i poveri cristi. Una città che viaggia su due binari differenziati, uno sviluppo volutamente disomogeneo con periferie in continua espansione e dispersione. E un centro d'interessi che fagocita tutto, per non parlare delle opere in previsione completamente folli. Ad esempio la funivia di Forte Begato decontestualizzate dal contesto cittadino. Una dispersione di denaro utile invece per interventi di primaria importanza soprattutto nelle zone di maggior sofferenza. Genova sta diventando una bella vetrina avamposto di un buco nero, i genovesi lo sanno, ma storditi da salami, focacce, ombrellini e fuochi d'artificio non reagiscono ingannati da questa sagra del futile. La sicurezza, caro Sindaco, deriva dalla cura. La sicurezza non si ottiene barricando piazze, proibendo e chiudendo. La sicurezza si ottiene armonizzando i territori, tutti! non si ottiene nemmeno con il manganello della contravvenzione sempre teso, ma con un'educazione costante della cittadinanza, che, come è normale che sia, è in continua e virtuosa mutazione. La sicurezza è un concetto racchiuso in un termine orribile, cavalcato e spinto all'eccesso da quelle forze populiste che, non avendo elementi su cui ragionare, prendono degli stereotipi e ne fanno manifesti politici fallimentari. Come evidenza la situazione in cui versiamo oggi, mi auguro ci siano margini per ripensare a quale mondo, quale città davvero siamo intenzionati a vivere e non in che mondo intendiamo sopravvivere Grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:
"Grazie. Consigliere".

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', written in a cursive style.



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 12.07.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 95 A

INTERPELLANZA AL SINDACO SU: "AGGIORNAMENTO IN MERITO ALL'APERTURA DI UN NUOVO CENTRO MIGRANTI PRESSO L'AREA DI SAN BENIGNO" - PARTITO DEMOCRATICO ART. 1 PSI - 293585

Parla il Presidente Colnaghi:

"Allora, passiamo al primo punto all'ordine del giorno, volevo comunicare che abbiamo fatto richiesta ufficiale al Facility Management del Comune di Genova per risistemare l'audio e il sistema della sala Baldini, che come sapete, abbiamo un po' sistemato in modo raffazzonato, perché era stato tutto scollegato durante il periodo covid. Ora abbiamo fatto richiesta speriamo che i tempi non siano biblici e che vengano a risistemare sia il sistema audio che il proiettore, che purtroppo anche quello s'è rotto. E quindi insomma che sistemino la sala, un po' come dovrebbe essere per un luogo del genere. Questa era la prima comunicazione. La seconda comunicazione riguarda la sala dei Consiglieri, quella che avevamo, su cui avevamo discusso qualche tempo fa. Io l'ho già comunicato alla capogruppo e spero che i capigruppo l'abbiano detto già a tutti gli altri Consiglieri comunque è a disposizione una sala al piano superiore, cioè dove c'è l'area tecnica, dove si possono effettuare delle riunioni compatibilmente con l'attività dell'area tecnica, che anche loro la usano come sala riunioni. Però si riesce a trovare tranquillamente un momento in cui farle bisogna farle ovviamente in orario diciamo in cui c'è qualcheduno qua dentro e quindi dell'area tecnica. Però la sala è pronta ed è a disposizione, quindi chi ne avesse bisogno faccia richiesta e vediamo di trovare il momento in cui utilizzarla.

Passiamo quindi al secondo punto all'ordine del giorno. Interpellanza al Sindaco su aggiornamento e merito all'apertura di un nuovo centro migranti presso l'aria di San Benigno, Partito Democratico prego Consigliere Lucia.

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente. Buongiorno a tutti i Consiglieri e al pubblico che ci guarda da casa in streaming, va dalla lettura

dell'interpellanza al Sindaco all'ordine del giorno. Aggiornamento imperita l'apertura di un nuovo centro migranti presso l'area di San Benigno. Constatato che attraverso l'articolo del secolo XIX del 14 giugno 2023, veniamo a conoscenza della realizzazione di un centro migranti da 300 posti presso l'ex Bocciodromo di San Benigno. Considerato che sul sito del Ministero delle Infrastrutture è stato pubblicato il documento di affidamento lavori per la ristrutturazione dell'edificio in questione, essendo di proprietà del Demanio Marittimo per la realizzazione di opere interne, con la finalità di destinarlo a centro di prima accoglienza. Tenuto conto che sempre sul sito del Ministero delle Infrastrutture, nella determina di affidamento lavori, e riportato che la Prefettura indica l'assoluta necessità di disporre di quei locali per fronteggiare l'emergenza connessa all'accoglienza dei Profughi, preso atto che nuovamente il territorio, la cittadinanza e il Municipio del Centro Ovest vengono a conoscenza della notizia attraverso gli organi di stampa, senza un dialogo ed un confronto con gli organi competenti. E si tratta dell'ennesima scelta calata dall'alto sul territorio del nostro Municipio, considerato che l'accoglienza e l'integrazione sono tematiche care a tutti noi, ma che ad oggi esempi simili di centri di accoglienza sul nostro territorio hanno dimostrato l'abbandono a loro stessi di chi veniva ospitato senza alcun piano di integrazione la frustrazione della cittadinanza e il rischio di ritrovarsi con nuove criticità dal punto di vista della sicurezza. Tenuto conto che già nel 2017 la struttura in questione è stata indicata quale luogo di destinazione per un centro di accoglienza per ospitare migranti presenti presso la Fiera del Mare. Il Municipio II Centro Ovest effettuò un Consiglio Municipale dinanzi il Palazzo della Prefettura per esprimere la propria contrarietà a questo nuovo insediamento. Considerato che del 2017 la allora opposizione di centro destra, in Municipio e in Comune si è espressa in maniera contraria all'insediamento di San Benigno, fra coloro che parteciparono come pubblico a quel Consiglio, davanti la Prefettura figurava l'allora candidato Sindaco ed oggi Sindaco di Genova, Marco Bucci, il quale esprimeva ai mass media la propria contrarietà all'insediamento del Centro di Accoglienza di San Benigno. Visto che il Prefetto Renato Franceschelli avrebbe dichiarato che le persone ospitate sarebbero una cinquantina. Attualmente il centro destra governa il Comune di Genova, la Regione Liguria e il Governo Nazionale, stupiscono le dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Lorenzo Rosso al secolo XIX nelle quali si evince che l'amministrazione comunale non sia a conoscenza attualmente né delle tempistiche dell'insediamento né dei numeri degli stessi. Questa nuova servitù imposta dall'alto senza alcun confronto con il territorio, è la dimostrazione del fallimento della politica

demagogica della destra in merito alla gestione migranti, si interpella il Sindaco di Genova, chiedendo sentito il Prefetto di Genova, quali siano stati i criteri per i quali sia stato scelto nuovamente il territorio del Municipio Centro Ovest per l'insediamento del centro di prima accoglienza, quali siano i criteri per i quali gli ospitati non siano equamente suddivisi fra i Comuni della città metropolitana di Genova e fra i Municipi della città di Genova, ricordando la presenza dell'allora candidato Sindaco Marco Bucci al Consiglio Municipale del 2017 e la sua contrarietà al insediamento, quale sia la posizione del Sindaco Bucci attualmente rispetto a questo insediamento indicato dalla Prefettura ed avallato dal Ministero delle Infrastrutture e del Ministro Salvini in merito alla problematica Socio Sanitaria, se in vista di questo nuovo insediamento siano stati previsti e predisposti, assistenti sociali, personale sanitario ed educatori che possano seguire gli stessi ospitati, se siano stati previsti dei piani d'integrazione per gli ospitati, e se sì, quali siano di predisporre un tavolo di confronto con la presenza del Prefetto e del Municipio II Centro Ovest per discutere di questo nuovo centro di accoglienza grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ghirardi, a lei la parola.

Parla il Consigliere Ghirardi:

"La ringrazio Presidente. Allora un po' di... innanzitutto voglio ringraziare pubblicamente Amedeo Lucia perché ha fatto un dettaglio molto, molto preciso di quello che era e di quello che, è poi un'altra cosa. Probabilmente c'è stato un lapsus dovuto al caldo. Qua non si tratta di cambiare il Municipio Centro Ovest era e è Centro Ovest è grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Prego Consigliere Ferrari"

Parla il Consigliere Ferrari:

"Tanto sono breve. Grazie Presidente. Allora io parlo a nome del mio gruppo e come gruppo noi è una nostra diciamo battaglia, guerra un po' anticipo quello che ha detto il Consigliere Gambari, dico anche noi siamo contrari, però non decidiamo in casa degli altri perché quello lì non è casa del Comune, ma è autorità. E poi mi fa specie Amedeo Lucia lo nomino, come mai c'è soltanto il suo nome qua e non

tutti quelli della coalizione, è una svista chiedo, se siete tutti d'accordo su sta cosa. È una cosa condivisibilissima e mi faceva specie questo".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Amedeo Lucia prego, prego Consigliere. Prego Consigliere Gambari".

Parla il Consigliere Gambari:

"Se tu avessi parlato con la tua maggioranza e avessi chiamato chi di dovere, sapresti che noi possiamo chiedere e pretendere che lì diventi come Lampedusa, non possiamo chiedere che lì non ci venga a nessuno. Questo lo so, però possiamo pretendere di quello che ho detto io, l'ho detto perché ho già chiesto di chi di dovere. Mi ha detto che casa no, non è casa nostra. Non ho detto li mandiamo via. Ho detto siccome che ho già chiamato la tua maggioranza, chi di dovere, mi ha già detto non puoi mandare via ma puoi pretendere".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ci sono altri... prego Consigliere Iacopo".

Parla la Consigliera Iacopi:

"Grazie Presidente, io volevo chiedere al Consigliere Lucia se mi permette la sottoscrizione di questo documento, perché ritengo in ogni suo punto e in ogni sua domanda., risposte congrue puntuali grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Il Consigliere Lucia è d'accordo. Prego Consigliera Gaglianese".

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Consigliere anch'io di aver presentato un documento de genere io da questi banchi ho assistito già in precedenza..... Riepilogando grazie per il documento. Io da questi banchi ho già assistito a questa cosa, e la stessa analoga situazione del 2017, io non ricordo questo particolare che voi avete già menzionato anche in passato su un altro documento che il Sindaco Bucci eccetera era lì. Allora se riesco a concludere, magari poi mi replica Consigliera, allora dicevo che il particolare che il Sindaco Bucci, allora non Sindaco, fosse presente lì a dire che quella

location non va bene, non me lo ricordo, ma mi fido anche di questo, devo dire la verità. Io ero contraria e resto contraria anche oggi perché come ho già detto, per altre cose io non cambio idea a seconda di chi governa. Quindi la mia contrarietà su questo sito era e resta. Però partiamo da un presupposto e facciamo chiarezza una volta per tutti che la gestione degli immigrati e il loro diciamo collegamento, come si può dire collocazione, non dipende certo dal Comune e dal Sindaco perché gestito dalla Prefettura e penso che lo sappiamo e lo sapete tutti. Ma oggi io voglio fare semplicemente una nota così di polemica, perché purtroppo ormai tanto la polemica è di casa tutti i giorni. Quello che mi stupisce è che questa sinistra che siede oggi in Municipio e che sedeva allora che tanto votata agli emigrati, tanto accoglienti che vengano, vengono tutti al nostro paese oggi che c'è la possibilità di collocarne 40/50 quello che è, non ci va bene. Sono d'accordo anche su quello che ha detto il Consigliere Gambari, che noi non possiamo dire no, perché se potessimo io sarei la prima a dire no. Perché il nostro territorio è già stato massacrato, già negli anni precedenti. Perché ce l'abbiamo ovunque questa situazione. Ultima al Campasso nessuno sapeva nulla di quel palazzo privato e ne hanno collocato 10/20 Amedeo Lucia saprà meglio di me quanti ce ne sono. Quindi il discorso di questa collocazione non sta bene a nessuno perché è vero che devono essere magari ripartite anche in altre zone della città. Purtroppo il nostro territorio ha prima di tutto geograficamente una posizione favorevole, due ci sono questi spazi, questi fondi che ricordo che quel progetto lì è già stato finanziato dall'allora Governo con 500 milioni di euro. Ed è stato ripristinato quella bocciofila che è di autorità portuale per cui il Comune non so quanto cede, ma detto questo, per chiarezza diciamo li vogliamo, non li vogliamo, li vogliamo quando ci piace, quando non ci piace, non li vogliamo, e s'è possibile diciamo che vadano magari in un altro posto. Purtroppo così credo che non possa essere. Ma ribadisco che io non ho problemi di dire che sono contraria a questa collocazione grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliere Bortolo".

Parla il Consigliere Bortolo:

"Buonasera di nuovo a tutti. Dunque volevo mettere un attimo un po' cercare di mettere in ordine un po' le cose, perché mi sembra che ci sia un po' di confusione e quando allora il Municipio era contrario si parla del 2007, fu fatto un Consiglio monotematico in Prefettura dove molti penso Consiglieri qua presenti c'erano allora

e forse c'erano anche in quella occasione. Ed è in quella occasione che era presente l'attuale Sindaco. E quindi questo tanto per mettere in ordine le cose e poi l'altro piano sul quale vorrei mettere in ordine le cose e le attenzioni diverse, almeno dal punto di vista mio personale quello che si parla di integrazione è fondamentale, nel documento è scritto perché di nuovo a Sampierdarena nel senso che sarebbe veramente opportuno che venisse fatto un censimento di centri analoghi e di situazioni di accoglienza analoghe di tutti i Municipi e di tutte le aree del Comune per capire dove ce ne sono, quanti ce ne sono e poi eventualmente capire quante persone, perché poi vorrei riportare sul piano umano della cosa cioè si parla di persone e non di unità da spostare e chiudere ok almeno a mio parere, e che questa cosa venga fatta spalmata dopo aver fatto un censimento in tutti i Municipi. E e queste 300 persone, a sua volta, a seconda dell'esito di questo censimento, spalmate di nuovo all'interno del Municipio. Ultima cosa dopo che si capisce quanti effettivamente potrebbero essere, l'attenzione che si deve avere sociale verso queste persone non dev'essere quella che c'è stata al Campasso evidentemente cioè dimenticati ma in qualche modo integrazione. E per me questo sarebbe fondamentale, umanamente dovrebbe esserlo per tutti".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Consigliere Morabito prego".

Parla il Consigliere Morabito:

"Volevo intervenire solo sul fatto delle possibilità di un Sindaco quando hanno chiuso gli uffici postali di Genova, tra cui uno proprio nella zona Angeli, sono stati convocati a Roma sia Bucchi che Toti, per cui non è che era una cosa privata delle Poste, di cui il 51% è detenuto dalla cassa depositi e prestiti, che è proprietà del Ministero delle Economia e delle Finanze. Sui Ministeri poca gente può competere col Consigliere Morabito in quanto ci ha lavorato. Perciò non è vero che il Sindaco non può non fare, qua si è mi sembra specificato che lui avesse detto no, in politica purtroppo siamo molto pinocchi e questo qua dobbiamo riconoscerlo, penso un po' tutti. Lui ora è il Sindaco ha una responsabilità, è inutile che stiamo a dire, il Sindaco di una delle grandi città italiane può dire la sua, lui può essere convocato al Senato, alla Camera audito mentre noi per bene che ci vada ci chiamano a Tursi, dove parli, ti ascoltano ecc, questo per significare che noi non siamo.... almeno io parlo per me personalmente non siamo contro nessuno di nessuna etnia. L'esempio ce l'abbiamo qua ragazzi ci abbiamo due

extracomunitario forza comunità adesso passatemi un po' questo termine, più uno nelle nostre file, per cui c'è un'integrazione graduale, c'è una ragazza che è entrata in segreteria qua, perciò non è che noi siamo contro non siamo contro a niente, tanto metterli laggiù dove c'era l'ex Coop proprio, è un postaccio, abbiamo delle caserme vuote, abbiamo delle ville vuote, abbiamo dei palazzi mezzi vuoti, il Campasso mezzo vuoto anche lì sarebbe utile per dire no, ecco, io dico solo questo, ma che non passi che noi siamo contro le diversità etniche, perché noi abbiamo accolto tutti nel 46, la mia famiglia che veniva dal Sud e poi venendo avanti grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, Consigliera Mazzi prego".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Buongiorno a tutti. Allora volevo dire che intanto chiedevo al proponente se potevamo come movimento 5 stelle sottoscrivere il documento. E poi volevo aggiungere che il Comune comunque tramite il tavolo sulla sicurezza si relaziona con il Prefetto e quindi non è vero che non ha voce in capitolo e il Prefetto, a sua volta si relaziona con il Governo, che ha comunque un governo di destra. Quindi comunque la linea mi sembra abbastanza continua, il documento semplicemente vuole sottolineare il fatto e comunque, come movimento 5 stelle, abbiamo questa sensibilità assolutamente sull'accoglienza e sull'integrazione, ma che deve essere fatta in modo comunque equo e diciamo corretto nei confronti anche di tutta la cittadinanza, perché su 21 centri, 7 sono nel nostro territorio. E quindi è questo il problema che forse anche il proponente voleva comunque sottolineare. Ed è per questo che comunque noi lo sottoscriviamo, perché è una questione che riguarda la sicurezza in generale, oltre che l'integrazione, ovviamente e che deve coinvolgere tutta la cittadinanza grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Consigliere Milea prego, no ha già parlato. Però Consigliere ha già parlato, poi nella dichiarazione di voto può intervenire. Prego Consigliere Passeri".

Parla il Consigliere Passeri:

"Allora va be, intanto chiaramente stiamo affrontando una tematica molto delicata, perché, come ha ricordato qualcuno che mi ha preceduto, si tratta comunque di persone, di essere umani, e quindi è sempre difficile fare non cadere nell'errore, anche proprio nello

spiegare, quelle che sono diciamo così le posizioni, le istanze o le richieste. Personalmente, io non farò mai parte di coloro che qualora ci fosse questa diciamo, così, questa decisione che prenderanno questa decisione, quindi verranno messi, queste persone verranno messe in questo centro, si attiverà per far fiaccolate o presidio, andrà a urlare allo scandalo eccetera, perché comunque la priorità è quella di accogliere e mettersi nelle condizioni tali di farlo in un certo in un certo modo. Perché se l'accoglienza viene fatta in un modo virtuoso, anche le persone che vengono qui e io ci lavoro in questo settore, quindi lo dico anche perché vedo come stanno le cose realmente, lavorando con i minori, quindi è una fascia anche più delicata. Le possibilità, se ci sono, poi vengono anche sfruttate e i processi diventano virtuosi. E le persone si inseriscono davvero bene. Anche coloro che scappano e fuggono con un paio di braghe in un sacchetto e non sanno dove andare, quindi non sono favole, può succedere, però l'importante è che ci siano, che le cose vengano fatte per bene. In questo caso ritengo che in quanto c'è scritto, non ci sia la volontà di stracciarsi le vesti per questo, ma semplicemente richiedere le motivazioni per cui in una città così grande, si debba concentrare tra le altre cose, così, riuscendo a organizzare anche peggio, quella che è una possibile integrazione delle persone in tutte le parti limitate della città. Questo è il grosso punto interrogativo. Oltre a questo, c'è anche la mancanza di informazione, per quale motivo un Municipio, comunque, è il teatro che ospita questo, viene a saperlo magari attraverso la stampa. Anche questa è una problematica grossa, perché se è vero che io non tollero l'intolleranza, è anche vero che c'è esiste. Ed esiste anche in persone che non sono poi di fatto cattive. Sono semplicemente magari più anziane, non hanno abitudine ad avere a che fare, magari come noi, che siamo un po' più portati almeno personalmente, a interfacciarmi con culture differenti. Quindi c'è anche da valutare un po' tutto nell'insieme. Pertanto ripeto personalmente credo che proprio per rendere il processo più virtuoso, vada analizzato bene, dove si possono collocare e come si possono seguire queste persone. L'esempio del Campasso è lampante non si possono mettere delle persone che non hanno strumenti in un contesto vuoto e si lega anche al discorso che facevo prima. Vuoto, buio, senza servizi e lasciarli lì abbandonati, pensando che si integrino, ma con chi? Con cosa? c'è il Campasso che si dovrebbe reintegrare nella città di Genova, perché è stato emarginato totalmente, deve ospitare e integrare delle altre persone che vengono da contesti completamente differenti e si trovano nulla. Quindi il problema non è dire a voi di sinistra, la pensate come noi di destra, ma mai nella vita. Dopodiché è chiaro che va fatto un ragionamento un po' più costruttivo. Quindi richiedere al Sindaco, visto che è vero e ci

sono dei filmati che lo dimostrano, che era contrario a questo evidentemente avrà anche lui pensato che non era luogo opportuno dove oppure più banalmente aveva bisogno di fare incetta di voti e in quel momento storico gli veniva a benedire questo. Perché siamo sempre allo stesso punto, è sempre così. La vicenda in un momento raccogli il mal di pancia della gente e poi, come con i commercianti, di esempi ne potrei fare a centinaia.

Quindi mi fermo qui dicendo quello che c'è scritto all'interno di questa interpellanza non sposta di un metro la visione di accoglienza che può avere una parte politica rispetto ad un'altra che sono due cose ben differenti".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Rondoni".

Parla il Consigliere Rondoni:

"Buonasera ora leggendo e ascoltando l'interpellanza. Mi pare di capire che i due elementi cardine siano innanzitutto la presunta opinione o aspettata opinione differente del primo cittadino 6 anni fa, quando all'epoca non era ancora in carica. E poi il fatto che almeno io, percepisco questo, da quello che ho ascoltato, che il nostro territorio venga, per così dire, subisca una situazione senza essere coinvolto, senza essere coinvolto e nello specifico quindi si trovi a subire una situazione di questo tipo. Io la reputo un'opportunità questa non la reputo un qualcosa di negativo, perché di fatto stiamo parlando come è stato citato da alcuni di vuoi presenti, di una opportunità di accogliere delle persone in difficoltà e a chi dice che c'è un governo centrale che è lontano da certe tematiche. Ricordo che questo tipo di situazione è stata concordata dalla Prefettura che di fatto comunque rappresenta il Governo centrale. Governo centrale che di cui fanno parte soprattutto anche un forte elettorato e anche politici cattolici e cristiani. E questo mi definisco anch'io in questo tipo di... all'interno di costoro, nello specifico quindi ritengo che si stia parlando di qualcosa che non esiste neanche, perché la possibilità di accogliere 300 persone sia un qualcosa di assolutamente normale che anzi ci mette in una luce positiva. Non credo siano queste le tematiche su cui concentrare le nostre discussioni. Se poi è un pretesto per citare una presunta opinione differente di qualcuno, allora è un altro discorso. Capisco che qua si fa politica, io provengo da una lista civica o un concetto leggermente diverso. Per me questa è una grande opportunità per tutti. Poi sul fatto che queste persone debbano meno stare chiuse o non chiuse, io oltre diciamo al mio lavoro e all'attività che svolgo insieme a voi sono anche un

allenatore di calcio e tra i miei calciatori. Ho un ragazzo di Sampierdarena che è sbarcata a Lampedusa, che è integrato nella società e gioca come a calcio. Quindi credo che quale miglior modo ci sia che quella di... in realtà integrare le persone nella società civile. Poi è ovvio che ci sono tutti i presupposti per farlo devono essere fatti con dei modi corretti, ma ripeto da quello che io percepisco da questo tipo di interpellanza e che in realtà ci sia.. cioè l'oggetto reale dell'interpellanza sia il Sindaco quando non era in carica avevano opinione differente. Io percepisco più questo e sinceramente fare politica su una tematica di questo tipo. Un pochino mi angoscia, un pochino. Poi detto ciò, rispetto le opinioni di tutti, ma di fatto quello che emerge è questo poi si può edulcorare la cosa come si vuole ma quello che emerge è questo grazie Presidente”.

Parla il Presidente Colnaghi:

“Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Ghirardi? non ci sono dichiarazioni di voto? prego Consigliere Mazzi”.

Parla la Consigliera Mazzi:

“Allora il movimento 5 Stelle voterà favorevolmente e nonostante al Governo ci possono anche essere persone di destra, anzi non di destra, ci sono persone di destra cattoliche comunque ricordo che gli emigrati sono stati anche definiti carico residuale ed è stato anche chiesto agli emigrati sopravvissuti ma non lo sapevate che era difficile fare una traversata in mare. Quindi non stiamo a parlare cioè a fare demagogia su questi su questi concetti, perché qui si sta parlando di accoglienza seria e non di ricercare gli scafisti sul globo terraqueo grazie”.

Parla il Presidente Colnaghi:

“Grazie Consigliera, prego Consigliere Ghirardi prima aveva chiesto parola”.

Parla il Consigliere Ghirardi:

“Allora voglio citare una frase di Papa Francesco "Chi sono io per giudicare". Per quanto riguarda il documento del Presidente della seconda commissione totalmente favorevoli”.

Parla il Presidente Colnaghi:

“Consigliere Passeri”.

Parla il Consigliere Passeri:

"Allora per quanto potrebbe risultare scontata la mia posizione, in realtà ci ho dovuto pensare un pochino, anche perché all'interno della discussione non mi sono piaciute. Non mi sono piaciuti degli interventi che paradossalmente arrivano da questa parte mentre devo dire perché poi onestamente posso trovare, lo cito tanto non credo che mi farà mi denuncerà, il l'intervento del Consigliere Rondoni votato a buon senso e comunque a una buona lettura della cosa, io quando le cose vanno dette vanno dette mentre. Ripeto mi ha lasciato un po' perplesso qualche sentore da questa parte. Non ostante questo volendo vedere... entrare più nel merito tecnico della questione, ritengo che almeno entrare nella questione sia importante cioè aprire un minimo di discussione, di vedere un po' anche come la pensa il Sindaco penso che sia comunque una cosa utile e ripeto a prescindere da questo, io non sarò quello che si andrà ad incatenare alla bocciofila per non fare entrare eventuali persone assolutamente. Però in questo caso voto favorevole a vedere se ci si può creare una discussione e soprattutto se eventualmente ci sono dei luoghi dove poter eventualmente... per far star meglio queste persone ospitare in altro posto. Però questo è il mio pensiero grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, Consigliere Milea".

Parla la Consigliera Milea:

"Allora Genova civica vota a favore della mozione e chiede di essere aggiunta grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Amedeo Lucia accetta la richiesta, prego Consigliera Iacopo".

Parla la Consigliera Iacopi:

"Allora il Consigliere Passeri ha in parte già detto anche il mio pensiero perché esattamente la penso come lui. Nonostante questo io voterò a favore del documento che ho poc'anzi sottoscritto grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Allora... prego Consigliere Gaglianese".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Presidente come ho detto prima nell'intervento in discussione io questo documento lo voto perché comunque se va nella direzione dell'integrazione ben venga l'integrazione.

Ma come ripetiamo l'integrazione deve essere gestita in maniera omogenea. Ricordo solo così per precisione che me lo sono dimenticata

prima che quando abbiamo fatto il Consiglio in Piazza io c'ero e non era per la bocciofila, ma erano 200 immigrati appresa dai giornali anche quello alla Fortezza e da lì poi scoppiò il caso anche della bocciofila. Quindi abbiamo la memoria corta ma mica tanto. Quindi io ripeto non sono favorevole su questo sito, ma sono per l'accoglienza. Ma l'accoglienza gestita, quindi va valutato favorevolmente”.

Parla il Presidente Colnaghi:

“Grazie Consigliera. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No quindi passiamo alla votazione favorevoli? astenuti? contrari?”

Parla il Segretario:

“Quindi 18 favorevoli e 1 contrario, se gli scrutatori confermano grazie”.

Parla il Presidente Colnaghi:

“Scrutatori confermano. Consigliere Rondoni conferma! gli scrutatori confermano. Quindi l'interpellanza è approvata”.

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 12.07.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 96 A

MOZIONE SU "INTITOLAZIONE VIALE INTERNO CENTRO CIVICO BURANELLO AD ALFREDO GIUSEPPE REMEDI" - PARTITO DEMOCRATICO ART. 1 PSI - 227459

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo quindi al prossimo punto all'ordine del giorno: mozione su: Intitolazione Viale interno Centro Civico Buranello ad Alfredo Giuseppe Remedi. Partito Democratico. Prego, Amedeo Lucia".

Parla il Consigliere Amedeo Lucia.

"Nuovamente grazie per la parola. Vado alla lettura della mozione e poi faccio due considerazioni sulla persona di Alfredo Remedi a cui ero molto legato e la nostra comunità del Partito Democratico. Intitolazione via l'interno Centro Civico Buranello ad Alfredo Giuseppe Remedi. Considerato che Alfredo Giuseppe Remedi, nato a Genova il 28 aprile 1951 e scomparso il 25 luglio 2020, ottenne la maturità classica Liceo Doria e la laurea in Filosofia all'Università di Genova e il diploma della scuola dell'Archivio di Stato di Genova. Considerato che Alfredo nel 1977 fu uno dei primi obiettori di coscienza d'Italia, rifiutò ad adempiere all'obbligo militare in seguito alla convenzione stipulata tra il Ministero della Difesa e la Caritas. Quindi svolse il servizio civile alternativo al militare per la Caritas diocesana tra dopo Scuola popolari corsi di recupero per analfabeti nei vicoli e interventi di assistenza. Tenuto conto che Alfredo Remedi fu autore di saggi storici, collaborò al Dizionario Biografico degli italiani della Treccani e al Dizionario Biografico dei Liguri, dipendente del Comune di Genova dal 1981, bibliotecario nella sezione di conservazione della Berio, direttore della Biblioteca Guerrazzi di Cornigliano, direttore della Biblioteca Gallino di San Pier d'arena, incaricato di ricerche storiche per il Municipio II Centro Ovest a San Pier d'arena e San Teodoro, grande appassionato e cultore della storia di Genova, in particolare di San Pier d'arena. Fu membro dell'associazione "I Cerca Memoria" e collaboratore al Gazzettino Sampierdarenese, con cui contribuì alla stesura del Libro "Sampierdarena e San Teodoro,

dall'alba del Risorgimento all'Unità d'Italia" e della "Guida del Centro Ovest", pubblicata nel 2006.

Preso atto che fu fiero ed orgoglioso conoscitore della storia di San Pier d'arena e di San Teodoro. Studioso della storia, appassionato dell'ambito sociale, autore di articoli di scritti di grande valore storico, appassionato a San Pierina da battersi per valorizzarne gli aspetti più belli e rilevanti a partire dalle ville fino alle edicole votive. Nonostante il suo difficile stato di salute. Si impegna il Presidente del Municipio e la Giunta ad intitolare il viale compreso fra la Biblioteca Gallino, il Centro Civico Buranello e i Voltini, alla memoria di Alfredo Remedi, intitolandola "Piazzetta Alfredo Giuseppe Remedi". Tantissimi direttori accademici, archivisti e anche membri di associazioni del territorio hanno reputato Alfredo un grande maestro di Genova e di San Pier d'arena. Ho avuto il piacere di conoscerlo di persona e di frequentarlo per molti anni quando sono stato eletto alla guida del Partito Democratico di Sampierdarena e come segretario dello stesso ho potuto conoscere una grande persona che, nonostante il difficile stato di salute, ha sempre manifestato la sua volontà di portare San Pier d'arena in alto e di farla conoscere perché sono stati molti gli incontri pubblici con i ragazzi delle scuole dove Alfredo cercava di far conoscere gli aspetti positivi del nostro territorio. Ed è per questo che ha ormai quasi 3 anni, tra pochi giorni dalla sua scomparsa, era doveroso dargli questo tributo. Sono a conoscenza che servono 10 anni dalla scomparsa di una persona per intitolare piazze, vie. Però credo che, come ultimo atto del mio mandato da Segretario del Partito Democratico di San Pier d'arena, fosse doveroso cercare di portare alla memoria e quindi manifestare questa volontà di dargli un contributo, perché non proprio nella zona dove è stato direttore, cioè vicino alla biblioteca Gallino. Quindi vi ringrazio per avermi ascoltato, il tutto lo faccio in memoria di Alfredone".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. E ovviamente, come Presidente, la ringrazio per aver presentato questa mozione. Nel caso passasse, quindi, come anche lei ha precisato, il passaggio in toponomastica si potrebbe fare, ma sarebbe impossibile l'approvazione, perché devono essere trascorsi almeno 10 anni e quindi al limite, sarebbe un'intitolazione simbolica, se passasse la mozione interna al nostro Municipio e al Centro Civico. Apro quindi alla discussione, prego Consigliera Milea".

Parla la Consigliera Milea:

"Mentre il Consigliere Lucia stava leggendo la sua proposta, io sono andata a vedermi chi era Gaetano Gallino a cui è intitolata la nostra biblioteca. Si tratta di un pittore noto soprattutto per ritratti della famiglia Garibaldi, tra cui l'unico ritratto ritenuto autentico da viva di Anita Garibaldi. Ecco, a me piacerebbe che ad Alfredo fosse intitolata la biblioteca, sono sincera, perché era un uomo di grande cultura, amava profondamente la biblioteca di San Pier d'arena e l'ha guidata con competenza, con intelligenza, con curiosità intellettuale per tanti anni. Anch'io l'ho frequentato per un periodo e lo ritengo una persona, ritengo che sia stata una persona di grande qualità, di grande intelligenza. Per cui, sottoscrivo e chiedo di sottoscrivere anch'io questa mozione. E se fosse possibile, visto che ci siamo, con tutto il rispetto per Gaetano Gallino oscuro, pittore, sì, genovese ma insomma, non stiamo parlando di Tiepolo, di Caravaggio, per capirci. Cioè, una persona abbastanza minore, non ha nemmeno che ne so Picasso, ecco, io chiederei addirittura ad intitolargli la biblioteca, se fosse possibile, al limite tra 10 anni va bene, ma secondo me, Alfredo se lo meriterebbe proprio."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliera. Prego Consigliere Suriano".

Parla il consigliere Suriano:

"Preciso, ho avuto il piacere di conoscere, Alfredo. Non solo il piacere di conoscerlo, ma anche di parlarci. L'ho apprezzato soprattutto perché una persona estremamente colta, oggi materia rarissima. Una persona soprattutto di ottimo carattere, dialogante, disponibile, critico, ma soprattutto una persona equilibrata, quindi, per carità, sono più che d'accordo. Il problema che devono passare 10 anni può essere superato facendo richiesta al Prefetto. Il Prefetto può concedere una deroga e si può tranquillamente intitolare questo tratto".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. Prego. Consigliera Gaglianese".

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie, Presidente. Grazie al Consigliere Amedeo d'aver proposto questa intitolazione che mi trova d'accordissimo. Ho conosciuto personalmente anch'io Alfredo Remedi e lo ritengo una persona di elevata cultura sociale e morale, persona molto dialogante, che chi lo ha conosciuto sa benissimo. Il discorso è dell'intitolazione come ha detto il Presidente, devono trascorrere 10 anni e siamo tutti d'accordo. L'unica cosa che volevo chiedere al Consigliere, se possibile, visto l'intitolazione che mi pare d'aver capito che sia il viale che conduce al Centro Civico, la piazzetta e i Voltini? Quindi non ho capito bene il perimetro, mi risponde dopo scusi, era la precisazione in questi termini, perché è vero sì che Alfredo Remedi merita questa intitolazione. Altri personaggi illustri come lui ce ne sono da poter portare avanti queste idee di intitolargli una strada e una piazzetta o qualcosa, era da capire se questa intitolazione fosse limitata solo magari a un perimetro che può essere il viale piuttosto ecco, perché mi pare così un po' eccessiva, no? I Voltini intesi quelli già che ci sono o quelle anche solo il viale. Ecco, no? Però sul documento cita anche la piazzetta e i Voltini, da capire. E i Voltini allora cosa c'entrano? Scusatemi?"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Allora scusate. Allora intende da quello che capisco il viale centrale del Centro Civico e poi c'è quella specie di spiazzetto in fondo al rettilineo, c'è quella specie di spiazzetto dove poi ci sono i Voltini che utilizziamo, quindi il viale e quel pezzettino, quello che attraversa il Centro Civico".

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Ho capito. Ecco, io dicevo, si era limitato in quel senso lì, perché i Voltini magari si possono intitolare anche ad altri personaggi illustri, visto che ne abbiamo. E io personalmente ce n'ho una in proposta che non ho ancora presentato perché non ero sicura di essere in questo Consiglio. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Ci sono... prego Consigliere Ghirardi".

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Ma su Alfredo Remedi avete già detto tutti, io chiedo una cosa e non lo chiedo il mio stile, questa volta veramente chiederei che ci fosse l'unanimità di tutti perché Alfredo ha dato veramente tanto a questo territorio. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. Se non ci sono altre, se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Logicamente favorevoli".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliera Jacopi".

Parla la Consigliera Iacopi:

"La Lista Rossoverde è favorevole".

Parla la Consigliera Milea:

"Genova Civica favorevole."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Prego Consigliera Mazzi".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Allora, intanto premetto che io invece purtroppo non l'ho conosciuto e quindi sentire rievocare una persona di questo calibro comunque fa piacere, fa effetto, fa dispiacere sapere che invece forse San Teodoro non è stata così privilegiata nell'avere persone che hanno studiato così bene il territorio anche se si è dedicato anche a San Teodoro. Quindi il Movimento 5 stelle ovviamente è favorevole alla mozione. Sperando che anzi questo possa essere un invito a continuare a studiare il territorio anche la delegazione un pochino più sfortunata tra le due: San Teodoro, che è sempre un po' meno

considerata all'interno del Municipio. Quindi confermo il mio voto favorevole".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Confermo. Il mio voto favorevole".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliere Rondoni".

Parla il Consigliere Rondoni:

"Che per quanto concerne me personalmente non ho avuto l'opportunità di conoscere questa persona, però oggettivamente quanto scritto e poter diciamo ascoltare questa opinione condivisa trasversalmente, mi entusiasma molto e mi fa piacere vedere che ci sia da parte di tutti questa, quest'opinione e questa unione di intenti. Quindi nello specifico Vince Genova voterà favorevolmente a questa mozione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Quindi a questo punto passerei alla votazione. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

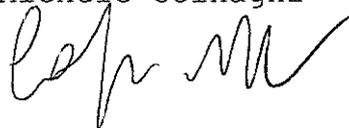
"Sono 18 favorevoli su 18 presenti. Se gli scrutatori confermano".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Gli scrutatori confermano? Sì, sì, chiedo la conferma agli scrutatori per il numero. Ok. La mozione è approvata all'unanimità".

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 12.07.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 97 A

MOZIONE SU "SCUOLA MEDIA BARABINO" – MOVIMENTO 5 STELLE – 294525.

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno mozione Scuola Media Barabino Movimento 5 Stelle prego Consigliere Mazzi".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Allora vado a leggere la mozione in oggetto. Considerato che in data 26 aprile presso la succursale della scuola media Barabino di Sampierdarena si è scoperto al rientro dal ponte e dalla festività del 25 aprile, che era crollato il controsoffitto e una parte della soletta di una delle classi del plesso, ricordato che essendo il crollo avvenuto in un giorno in cui la scuola era chiusa, si è evitato che studenti e personale docente fossero coinvolti nel distacco del materiale. E pertanto, solo per una coincidenza fortuita, nessuno ha riportato danni e ferite gravi. Rilevato che la scuola in oggetto era una di quelle per le quali il Municipio aveva richiesto a più riprese interventi di ristrutturazione come sottolineato anche dalla dirigente scolastica, che aveva segnalato la necessità di interventi di manutenzione straordinaria visto che a seguito di un incontro con il Vice Sindaco Picciocchi, lo stesso ha assicurato alle istituzioni scolastiche, ai dirigenti, alle famiglie oltre che al Municipio che i lavori di ripristino e messa in sicurezza sarebbero stati ultimati entro l'inizio del nuovo anno scolastico. S'impegna al Presidente del Municipio e la Giunta a relazionare il Consiglio sul tema in oggetto. Dopo aver contattato e sentito gli Assessori competenti circa lo stato di avanzamento lavori che il Comune si è impegnato di portare a termine grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Dichiaro aperta la discussione, prego Consigliera Iacopi".

Parla la Consigliera Iacopi:

"Chiedo alla Consigliera Mazzi se posso sottoscrivere il documento grazie".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Certamente grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ferrari".

Parla il Consigliere Ferrari:

"Una domanda alla proponente nel visto che viene scritto che i lavori di ripristino e messa in sicurezza sarebbero stati ultimati entro l'inizio del nuovo anno scolastico, nuovo scolastico prossimo quindi lo ha già detto l'Assessore quando saranno finiti i lavori giusto? Lo ha già detto, più che emozione per me questa è l'interrogazione altra cosa, c'è chiedete una cosa che avete già scritto qual è la risposta dell'Assessore, magari leggo male io eh però"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Tra conclusione e avanzamento lavori c'è una certa differenza, volevo farlo notare, ma l'italiano... essendo la proponente può rispondere perché è stata tirata".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Tra ciò che si dichiara e ciò che poi viene portata a termine. Quindi diciamo che è un impegno che noi chiediamo che venga portata a termine entro il 2023/2024, dicevo che c'è differenza tra quello che si dichiara e quello che poi si porta a termine. Quindi volevamo sottolineare questo l'impegno che per il nuovo anno scolastico, quindi l'anno scolastico 2023/2024 effettivamente i ragazzi possono entrare in sicurezza a scuola".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera ci sono altri interventi? prego Consigliera Gaglianese".

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente direi che su questa mozione non è che uno non può essere d'accordo, parliamo di sicurezza scolastica, in effetti poteva essere secondo me un'interrogazione per capire lo stato di avanzamento dei lavori se partono, se non partono si poteva fare giustamente un'interrogazione perché questo è stato detto già dall'Assessore che prima dell'anno scolastico sarebbero intervenuti su questa scuola, quindi andare a fare una mozione oggi, che venga votata su una cosa che è già stata decisa, che si farà entro quel periodo la trovo un po' così, però con questo io sono favorevole che quando parliamo di sicurezza ovunque negli istituti scolastici, per la strada e negli uffici pubblici e quant'altro".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, prego Consigliere Suriano".

Parla il Consigliere Suriano:

"Scusate ora io cerco di capire è già cominciato l'anno scolastico? quest'accusa avrebbe un senso se cominciato l'anno scolastico i lavori non sono stati fatti, quindi questo potrebbe valere in questa ipotesi, il Vice Sindaco s'è impegnato a fare questi lavori uno deve aspettare che vengano fatti, dopo di che dice avete promesso e non l'avete fatto, se no non si capisce il senso di questa cosa qua".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Allora se la domanda, allora se la domanda era per me? era per me la domanda? no, se non rispondeva ok, no, non era per me. prego Consigliere Lucia".

Parla il Consigliere Lucia:

"Ma io ritengo invece sensata questa mozione, perché è ora che questa amministrazione Comunale inizia a fare il proprio lavoro. Sono 6

anni che siamo in questo Municipio e sono 6 anni che ci propongono dei piani triennali farlocchi dove si pensa solo a puntare alle loro questioni come il Waterfront di Levante che sarà una cosa privata di pochi intimi che avranno i soldi per permettersi di stare all'interno di quell'area. E' sono 6 anni che chiediamo all'interno del piano triennale del bilancio fondi per gli istituti scolastici e la loro manutenzione ogni qual volta i nostri istituti scolastici passano di anno in anno e non riusciamo a vedere dei finanziamenti concreti sulla manutenzione ordinaria e straordinaria delle nostre scuole tranne i piani antincendio, ci propongono i piani invece che manutenzioni ordinarie, straordinarie. Quindi iniziamo a smetterla di prenderci in giro. Questa volta il 26 aprile è crollato il controsoffitto di una scuola all'interno del nostro territorio. Meno male che è successo in un momento in cui non c'erano studenti e insegnanti operatori scolastici all'interno delle aule. Perché se no si sfiorava veramente la tragedia. Oggi bisogna che in questo Consiglio prendiamo coscienza che l'amministrazione Comunale si deve prendere il merito delle proprie azioni, delle proprie responsabilità e attuare quello che dovrebbe fare, e cioè finanziare la manutenzione delle nostre scuole. Perché se non partiamo da questo, allora abbiamo veramente fallito come amministrazione, e ha fallito questa amministrazione, perché non è possibile. Ogni qual deve venire fuori una manutenzione sbagliata all'interno dei nostri istituti scolastici. Oggi non è successa la tragedia. Domani chi sa negli altri istituti scolastici. Perché sono altre le scuole messe in questa situazione del nostro territorio. Quindi smettiamola di prenderci in giro parlando di lavori conclusi, avanzamento lavori parlare sui vari termini. L'argomento è fondamentale e prioritario da questo punto di vista, l'amministrazione Comunale si deve prendere le proprie responsabilità, dire di aver sbagliato e dobbiamo dividerlo tutti e iniziare a prenderci le proprie responsabilità. Inizi a investire maggiori fondi sulle cose prioritarie del territorio, in particolare gli istituti scolastici grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, Consigliere Rondoni"

Parla il Consigliere Rondoni:

"Grazie per la parola Presidente. Allora, ascolto sempre molto volentieri tutti gli interventi e nello specifico ci sono alcuni passaggi che diciamo catturano la mia attenzione. E per quanto concerne questo documento, il primo è l'aspetto e lo collego a quanto

è stato detto poc'anzi. Perché un'assunzione di responsabilità c'è stata nel momento in cui un Assessore rappresentante della Giunta comunica che di fatto si impegna a portare avanti un progetto, un qualcosa dando una scadenza o un termine di fatto l'impegno c'è stato, la responsabilità c'è stata. E quindi ritengo che... io ricordo quando andavo a scuola, io ero particolarmente esuberante e dei miei insegnanti mi diceva aspetta che finisca di parlare e poi mi fai la domanda, magari nel mio intervento, nella mia spiegazione già c'è già la risposta implicita che tu mi volevi chiedere alla tua domanda. E qui la risposta c'è già, nel senso che l'Assessore si è impegnato aspettiamo settembre e a settembre faremo le valutazioni. Quindi la responsabilità dell'amministrazione c'è, secondariamente io spesso sento il termine fallimento, fallito. Ora facevo due/ tre ragionamenti mi ricordavo che... mi è venuto in mente che giusto un mese fa credo non ricordo la data precisa, ma credo sia un anno dalla morte del compianto Sindaco Pericu, e cito Sindaco Pericu, perché fosse capitato anche dopo, ma non ne sono certo. Ma credo che insieme all'attuale Sindaco sia stato l'unico a essere stato eletto al primo turno, al secondo mandato. Quindi credo che se i fallimenti dell'amministrazione permettano al Sindaco Bucci di essere eletto al primo turno, allora o i cittadini genovesi hanno qualche difficoltà nel saper cogliere le opportunità o forse qua all'interno vogliamo dare un attacco, un'offesa ai cittadini Genovesi perché ripeto vincere al primo turno nonostante la nostra città abbia avuto una storia particolare avvenuto negli ultimi 20 anni a due Sindaci, il Sindaco Pericu e il Sindaco Bucci, forse tanto fallimento non lo è stato grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, Consigliera Iacopi".

Parla il Consigliere Iacopi:

"Grazie Presidente. Allora anche io ascolto sempre con molto interesse tutti gli interventi dei qui presenti e sono veramente sconcertata dal fatto che si parli di Sindaci. Non me ne voglia. Il Consigliere che mi ha preceduto di Sindaci di destra, Sindaci di sinistra io volevo sottolineare il fatto che l'edilizia scolastica è uno dei punti fondamentali per quanto riguarda non solo il nostro Municipio. E volevo anche ricordare che una parte del PUI Sampierdarena che magari poteva anche essere destinato all'edilizia scolastica, è volato al Waterfront di Levante. Volevo inoltre dire che come giustamente ha sottolineato la Consigliera Mazzi che un

conte prendersi un impegno, un conto è svolgere le funzioni che l'impegno ha, e questa cosa è veramente sconcertante. Quindi sicuramente c'è da fare delle riflessioni anche per il discorso della straordinarietà o dell'ordinarietà. Io avevo fatto anche una mozione di sentimento quando successe questo fatto della scuola Barabino, dove si sottolineava che la straordinarietà e l'ordinarietà non dovrebbe succedere dovrebbe la manutenzione essere sempre puntuale perché lì ci vanno i nostri figli e sarà il futuro nostro e di tutta la nostra cittadinanza grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Consigliera. Consigliera Aragundi".

Parla il Consigliere Aragundi:

"Ecco, dato che lavora in una scuola, ho lavorato tanto tempo nelle scuole, sono un po' deluso di come vengono trattati qui, soprattutto nel Centro Ovest le scuole, queste disgrazie! Queste lamentele poi delle disgrazie da parte dell'amministrazione Comunale che possono essere risparmiate. Io penso che è importante supervisionare le scuole per evitare lamentele. Poi dicono ci dispiace, ci prendiamo la responsabilità ecc. Dobbiamo investire sui ragazzi, sono loro il futuro di Genova d'Italia. Quindi si deve evitare di investire in grandi opere e investire sui nostri ragazzi. E questo è una delle.... se il Sindaco Bucci a coscienza, io mi auguro che non succeda una disgrazia a nostri ragazzi è importante investire sulle scuole. Fanno dispiacere molte scuole nel Centro Ovest e questo mi dà fastidio. Dobbiamo prenderci la responsabilità e supervisionare tutte le scuole del Centro Ovest specialmente perché fanno dispiacere le palestre fanno dispiacere i ragazzi non si meritano questo trattamento grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego. Consigliere Morabito".

Parla il Consigliere Morabito:

"Mi incenso un attimo sono stato Presidente del distretto scolastico 30'anni fa. Come Consigliere avevo Minniti giovane speranza che poi è andato in Provincia ecc, le scuole a quel tempo erano così suddivise, materne, elementari al Comune, i licei alle Province e

le altre le superiori erano dello stato. Poi c'è stato tutto questo cambiamento quello che voglio dire io. I ragazzi escono di casa. Se mi ascolti impari qualcosa di politica scusa. Se mi permette, non ho fatto nomi eh sto parlando col mio amico Suriano che gioca col telefono. Ah, grazie, e no ci tengo".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Tra l'altro Consigliere Suriano ci aveva detto di non usare i telefoni perché disturbano l'audio dei microfoni".

Parla il Consigliere Morabito:

"Cosa stavo dicendo? I nostri ragazzi escono di casa. Ve l'ho già detto un'altra volta che oggi hanno il metaverso si mettono degli occhiali e girano il mondo. Parlano con delle persone in Africa e in Turchia. Poi dove vanno? Vanno in una... escono di casa ed entrano in una villa del 700 e si siedono lì con affreschi, forza genoa, forza doria ecc, ecc qua a Sampierdarena credo penso, se non ricordo, sono solo due scuole veramente c'è il Fermi, c'è il Mazzini e poi cos'altro c'è, c'è qualcosa per il resto sono Ville. Anzi, proporrei, signor Presidente di poter fare uno studio oppure se c'è la possibilità di avere una geografia delle nostre scuole e sapere l'anno di costruzione. Perché questo qui secondo me, penalizza molto. Non può un giovane uscire di casa che ha mai schermo come dico tutte queste cose qua, oggi se tu vai in un ristorante, ordini con questi, ti danno un affare di questi e tu ordini lì. Vanno lì col gesso, ecco, questo volevo dire. Le scuole vanno cura e secondo me le Ville vanno restituite alla cittadinanza per farne tantissime altre cose di cultura e altro d'investimento, se queste cose ce l'avessero americani, Inglesi, loro mettono su tutto ticket entri visiti e fanno soldi. Noi qua cosa ci facciamo? Ci mettiamo di tutto meno che fare quello che sono le Ville grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Passeri".

Parla il Consigliere Passeri:

"Ma direi che anche un po' la polemica diciamo che c'è su l'opportunità d'intervento, sulla possibilità di intervento. È chiaro che di fatto noi come Municipio ormai possiamo fare ben poco,

nel tempo i Municipi hanno sempre visto diminuire quelli che sono i poteri decisionali. Si tratta di fare un po' da sentinelle. Pertanto se c'è una problematica di questo tipo, e non è che c'è, perché c'è lo stiamo inventando, perché la Consigliera detto scriviamo una mozione e proviamo a vedere se è crollato un soffitto in una scuola, è successo, c'è un'impegnativa c'è comunque la presa in considerazione dell'intervento sollecitiamo anche perché poi si fa presto ad arrivare all'inizio dell'anno con magari le stesse problematiche. Quindi io credo anche questo se continuiamo a dire che è inutile tutto, allora è inutile davvero che ci vediamo qui delle mezz'ore al pomeriggio a così, a guardarci in faccia. È chiaro che abbiamo dei poteri limitati. Questa è la politica che ha deciso così i Municipi di fatto non possono quasi più fare nulla e nel tempo probabilmente faranno ancora meno. Di fatto siamo coloro che possono in qualche modo tenere alta la considerazione del territorio e delle problematiche. Quindi io ho una mozione così non vedo come faccio anche già una dichiarazione di voto. E per forza che la voto favorevolmente è comunque un lavoro che si porta avanti".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Consigliere Ghirardi".

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Grazie Presidente. Innanzitutto vorrei ringraziare la Consigliera Mazzi sulla mozione molto condivisibile e certamente da parte nostra la voteremo. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica la sicurezza viene al di sopra di Governi di centro sinistra, di centro destra perché lì ci sono i nostri figli, il nostro futuro grazie".

Parla il Presidente Colnaghi

"Grazie Consigliere. Pare non ci siano altri interventi, quindi passiamo alle dichiarazioni di voto, prego Consigliere Ghirardi".

Parla il Consigliere Ghirardi:

"L'ho detto nel mio intervento logicamente favorevoli".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Rondoni".

Parla il Consigliere Rondoni:

"Allora, nell'esprimere la nostra dichiarazione di voto come gruppo Vince Genova sottolineo e ricordo che il Municipio non è soggetto giuridico e che il bilancio è quello del Comune firmato dal Sindaco. Questo piccolo chiarimento secondo la sicurezza è un termine caro a tutti, a noi in primis, ma ripeto nel documento presentato c'è un chiaro riferimento e cito con il Vice Sindaco Piciocchi lo stesso ha assicurato alle istruzioni scolastiche che i lavori di ripristino e messa in sicurezza sarebbero stati ultimati entro l'inizio del nuovo anno scolastico, siamo a luglio, per cui il nostro voto è sfavorevole".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Milea"

Parla la Consigliera Milea:

"Genoa Civica vota favorevolmente. Volevo anche un po' chiarire le tempistiche di com'è messa la scuola, Allora le scuole medie terminano diciamo la loro attività, visto che dopo gli esami di terza media, che più o meno sono nella prima settimana di luglio e lì terminano, però ci sono degli adempimenti da fare per i colleghi delle scuole medie, tra cui per esempio, l'attribuzione di eventuali borse di studio, la creazione delle nuove classi, ecc, ecc accoglimento di domande di ragazzi con problemi particolari di apprendimento, ecc. C'è tutto un lavoro che continua tranquillamente fin oltre la metà di luglio. Le lezioni riprendono, se non mi sbaglio, nella prima metà di settembre. Quindi in realtà, visto che d'agosto è tutto chiuso, i lavori quando li fanno dal 1° al 10 settembre no, perché poi la tempistica è quella delle scuole, nelle scuole superiori è anche peggio perché c'è la maturità che finisce ora nella metà di luglio ci sono i corsi chiamiamoli di sostegno scolastici che finiscono in contemporanea alla maturità e poi c'è le ferie del personale scolastico. Noi ritorniamo il 24 d'agosto per gli esami chiamiamoli di riparazione, così ci capiamo tutti per cui in realtà c'è un mese di tempo, perché poi ci sono tutti gli adempimenti, le riunioni di dipartimento ecc, ecc e l'attività scolastica, anche se non ci sono i ragazzi a scuola d'accordo che può essere evitata quella determinata aula. Ma il plesso scolastico è in funzione quell'aula lì no! perché ci saranno dei lavori. Però magari viene disturbato il lavoro di qualcun altro. Quindi la

situazione non è così semplice ed è meglio fare i lavori durante l'estate piuttosto che ritrovarsi in mezzo a calcinacci e quant'altro con i ragazzi già in giro per la scuola. Comunque voto favorevolmente".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consiglieria. Prego Consigliere Ferrari".

Parla il Consigliere Ferrari:

"Un fatto molto grave che non doveva cadere, al quale rimedieremo immediatamente e io ne sarò il garante, un incidente di percorso che ci rende ancora più determinati nel proseguo il deciso lavoro di messa in sicurezza e riqualificazione dei plessi scolastici che abbiamo intrapreso con investimenti che non hanno precedenti nella storia del Comune di Genova". Questa non è una frase mia. La fase dell'Assessore Piciocchi Vice Sindaco che ha detto il giorno stesso del sopralluogo che c'era anche lei Presidente, rimanendo sul fatto che la sicurezza nelle scuole è importantissima e ci mancherebbe altro, dal mio punto di vista, dal punto di vista del mio gruppo, questo documento presentato secondo noi è la forma che non è giusta. L'argomento è importantissimo. E saremo i primi che se a settembre l'aula sarà ancora in quelle condizioni, saremo i primi a denunciare il fatto e diciamo votare in un futuro un documento presentato dal movimento 5 stelle. Quindi ad oggi per noi siamo a luglio come qualcheduno già detto, se a settembre non si vedrà nulla, visto che lo stesso Assessore ha detto ha dichiarato che prima dell'inizio dell'anno scolastico sarà tutto riparato. Ad oggi noi voteremo contrario perdon".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie ci sono altre dichiarazioni? prego Consiglieria Gaglianese".

Parla la Consiglieria Gaglianese:

"Grazie Presidente. A parte, come ho detto nel primo intervento, che la sicurezza, innanzi tutto, a prescindere da scuole e quant'altro, su questo documento come ho detto prima mi troverebbe favorevole. Ma visto come si è sviluppata la discussione, e soprattutto questo senso è quest'attacco di sfiducia preventiva nei confronti di dichiarazioni pubbliche su quello che è stato l'episodio di quella

scuola lì. Pertanto poi ci tenevo a dire che non è proprio così vero che sulle scuole non vengono fatti interventi. Ce n'è uno proprio in questi giorni in via Rolando la scuola Cantore è transennata e stanno facendo dei lavori lì. Quindi non è vero che poi e così, poi sulla base di quello che ci ha appena detto la Consigliere che mi ha preceduto che le attività scolastiche fino al 15 più o meno sono ancora attive no? Per cui ciò non toglie che abbiamo un mese di tempo. Le attività possono continuare nelle aule dove non sono state coinvolte dai crolli. Pertanto mi pare questo documento abbastanza polemico, strumentale. Per cui io, così come messo e come si è sviluppata la discussione, non mi sento assolutamente di votarlo".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliere Lucia, per cortesia. Consigliere Lucia. Consigliere Gambari".

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Presidente, siamo in dichiarazione di voto. La pregherei di far rispettare interloquire con i Consiglieri grazie, per cui il mio voto proprio sulla base di questa discussione e questa strumentalizzazione preventiva, il mio voto è contrario".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliera Mazzi".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Allora ovviamente il movimento 5 stelle voterà favorevole perché l'ho scritta, quindi non arrivo a contraddirmi in questo senso. E qualora avessi avuto dei dubbi, dopo aver sentito quello che ho sentito dalla minoranza veramente la sottoscriverei 10 volte perché la Consigliera Milea ha ben spiegato come funzionano i lavori scolastici. E comunque mi chiedo se a settembre i lavori non gli hanno fatti, cosa facciamo? Lo chiediamo a settembre? c'è i ragazzi dove vanno sottolineo inoltre che sono stati i propri genitori delle classi delle tre classi che sono andati al Fossato a chiedere lo stato avanzamento lavori quindi il Municipio deve essere vicino ai genitori sottolineo che è caduto un cornicione da un'altra scuola, un pezzo anche della bellezza e quindi comunque non si può sempre lavorare in emergenza straordinaria. Quello che diceva il

Consigliere Lucia è che i soldi devono essere stanziati per la manutenzione ordinaria perché qui si va sempre in straordinario sperando che non succeda mai niente. La cosa più sconvolgente è che un documento del genere viene strumentalizzato dalla destra e dall'opposizione per salvare le dichiarazioni del Vice Sindaco. Il Vice Sindaco può dire tutto quello che vuole ma poi i fatti sono un'altra cosa perché il Vice Sindaco ha anche dichiarato, per esempio, cambiando discorso in televisione così come in Commissione congiunta con dei documenti scritti che si rifacevano con i soldi della funivia anche forte Sperone e Forte Diamante invece qui durante la Commissione per il bilancio ha smentito e ci sono atti e televisioni quindi di quello che dice francamente non me ne frega assolutamente niente mi interessa arrivare al dunque quindi il movimento voterà favorevolmente".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono... Consiglieri! se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari?"

Parla il Segretario:

"13 favorevoli 6 contrari, se gli scrutatori confermano grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene, la mozione è approvata ricordo scusate! ricorda a tutto il Consiglio che per chi vuole visto il clima lì ci sono dei bicchieri e c'è il boccione che è stato installato qua dietro vicino ai bagni quindi se qualcuno vuole andare a prendere da bere è possibile prendere da lì lo ricordo, va bene".

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 12.07.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 98 A

MOZIONE SU "PARCHEGGIO ZSL VIA DEL CAMPASSO" - PARTITO DEMOCRATICO
ART. 1 PSI – 229010;

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: mozione su parcheggio ZSL Via del Campasso, partito Democratico. Prego Amedeo Lucia."

Parla il Consigliere Lucia:

"Nuovamente grazie Presidente. Vado alla lettura del documento. Parcheggio Zsl Via del Campasso. Considerato che con l'attuazione del Cantiere presso l'ex mercato ovoavicolo oggetto del progetto del bando delle periferie dei governi Renzi e Gentiloni, lungo il suo perimetro, sono venuti meno numerosi posti auto; tenuto conto che i cittadini e il comitato di zona e i Consiglieri municipali Lucia, Passeri e Papini facevano richiesta di posti auto che andassero a sopperire quelli rimossi per via del cantiere; preso atto che lungo Via del Campasso sono stati realizzati dei posti auto destinati ai residenti di Via del Campasso, via Spaventa, via Pellegrini e via Anguissola; constatato che in data 21.01.2020 è stata istituita dall'amministrazione comunale, come da comunicato stampa, la zona Zsl temporanea lungo Via del Campasso bassa e la stessa rimarrà in vigore fino al termine delle lavorazioni dell'ex mercato ovoavicolo; considerato che i posti auto destinati ai residenti risultano spesso occupati da furgoni di ditte non residenti, furgoni in sosta utilizzati quali magazzini, autovetture soggette ad interventi di officine all'aperto; tenuto conto che sono state effettuate diverse segnalazioni da ultima quella del sottoscritto in data 24 marzo 2023, nelle quali si evidenziavano tali problematiche e si richiedevano interventi da parte dei soggetti competenti, l'Assessore municipale Cavazzon ha potuto appurare di persona la situazione durante una Commissione seconda in loco e da subito si è attivato per effettuare un sopralluogo con l'Assessore comunale competente; preso atto che ad oggi permangono le problematiche sopra citate, si impegna il

Presidente del Municipio e la Giunta ad attivarsi attraverso le autorità competenti affinché le problematiche sopra citate possano trovare una risoluzione. Aggiungo che, quando nacque questa mozione..."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Guardi, s'è spento il microfono."

Parla Il Consigliere Lucia:

"Grazie. Quando ho scritto per la prima volta questa mozione, avevo elencato un quarto punto, nel considerato che riguardava 2 camper posizionati lungo la via. L'ho rimosso prima di depositarla proprio perché poi, interfacciandomi con l'Assessore Cavazzon e attraverso l'azione, anche dalla polizia locale, si era riusciti a rimuovere 1 dei 2 camper e l'altro era nel frattempo sparito, ricomparso e adesso nuovamente sparito dalla circolazione. Quindi abbiamo potuto riprendere dei posti auto fondamentali per la cittadinanza. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Apro quindi alla discussione. Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ma io volevo chiedere al proponente proprio in merito all'intervento dell'Assessore Cavazzon, se potevamo fare un emendamento, aggiungendo, appunto, che in seguito al suo intervento si è provveduto due volte a far intervenire la polizia locale per far sgomberare i furgoni e i camper. Poi, nonostante, questo, purtroppo il problema si è ripresentato, però se lo potevamo, diciamo, aggiungere al testo. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Consegniamo l'emendamento agli uffici in modo che possano aggiungerlo. Prego Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"E io come Consigliere di San Teodoro, sono molto d'accordo su queste cose e do il mio appoggio e mi sento anche di chiamare in causa i miei elettori che concordano con questo. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Morabito. Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Questo è un problema serio. Segnalo un fatto che ho potuto verificare io personalmente: sulla piazza del Belvedere hanno parcheggiato 3 camper e ovviamente, come dire, la gente nei camper poi si comporta come si comporta nei campeggi, dimenticando che quello non è un campeggio. Io ho avvertito i vigili e i vigili mi hanno spiegato che è possibile sanzionarli se abbassano i piedini del camper, perché se no non si può fare nulla e quindi è complicato. In questi casi si può dare delle multe, ma al di là di quello non ci sono termini tecnici per intervenire... è un problema sentito. Però credo che ci sia proprio un'impossibilità legale per fare queste cose."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Suriano. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Radi."

Parla il Consigliere Radi:

"Aggiungo che ho fatto una segnalazione ieri sera alla PL, alla PM, scusate, perché 2 camper sono presenti oggi in Via Faenza, nel quartiere di San Teodoro. Sono camper anomali, con persone... con più persone a bordo e la PM mi ha risposto la stessa identica cosa. Loro possono, eventualmente, solo sanzionarli e basta. Hanno diritto di stare in questi parcheggi, sempre che non abbassino i piedini o facciano i bivacchi. Il problema, però, ad oggi c'è ed è presente, ripeto su in via Faenza."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ho preso nota anch'io. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. E questa mozione mi trova abbastanza favorevole, perché, comunque, il discorso della Ztl, anche se non sono proprio d'accordissimo su tutte le zone, perché allora ogni quartiere dovrebbe avere la sua Ztl, faccio una su tutte, ormai via Caveri è diventata la strada dei furgoni, che tutti vengono a posteggiare fino in cima alla piazzetta dove c'è la scuola. Detto questo, quei posteggi che si sono persi fin adesso essendoci i cantieri per il mercato avoavicolo, a detta da quello che è stata la discussione quando abbiamo fatto la Commissione, saranno restituiti a fine lavori anche quelli sul piazzale già esistenti, che più o meno erano 9 - 10 posti. Il discorso di mantenere la Z anche dopo finiti tutti i lavori, quello lì magari è un discorso, un po', che lo rifarei successivamente, per il semplice motivo che lì, poi, con la nuova strada che si andrà a creare, sarebbe da fare un discorso molto, molto più generico, generale sulla via del Campasso, che in effetti dalla piazzetta ad andare in su è veramente un delirio: macchine posteggiate da entrambi i lati, che a volte sono veramente, quel pezzo lì, impercorribile anche per un mezzo di soccorso, un'ambulanza. Quindi, il discorso di mantenere la Zsl mi va bene, ma la viabilità va rivista successivamente ai lavori terminati. Per cui io questa mozione, per il momento, la voto favorevole e ricordo al Consigliere che ha proposto, che la stessa situazione dei camper si è spostata, ma c'era già anche precedente in Via Walter Fillak. Ormai la via Walter Fillak, che c'era solo un pezzo riservata ai mezzi pesanti, è diventata, da entrambi i lati, posteggi camper, furgoni, tir e di tutto e di più. Quindi l'attenzione va fatta anche in altri punti. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto con la mozione con l'emendamento richiesto dalla Consigliera Mazzi, quindi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Favorevoli? Chiedo scusa un secondo. Ferma un attimo la votazione perché manca uno scrutatore, Puppo. Aspettiamo un secondo che rientri, un secondo... no, no, aspettate, aspettate, aspettiamo un attimo che rientri il Consigliere Puppo, che è scrutatore. Eccolo, lo scrutatore è rientrato. Quindi votiamo. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"19 favorevoli, se gli scrutatori confermano. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Mozione approvata all'unanimità. Ora, prima di procedere con l'ultima mozione, informazioni di servizio per tutti i Consiglieri. Niente informazione di servizio, è stata ritirata dalla Segreteria, quindi andiamo avanti."

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 12.07.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 99 A

**MOZIONE SU "SITUAZIONE CADITOIE STRADALI VIA ANGUISSOLA" - PARTITO
DEMOCRATICO ART. 1 PSI - 231357**

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ultima mozione su situazione caditoie stradali via Anguissola; partito Democratico. Prego Consigliere Lucia."

Parla il Consigliere Lucia:

"Mai fidarsi degli interisti, Presidente. Certo, Consigliere Morabito, le spiego dove si trova Via Anguissola. Situazione caditoie stradali via Anguissola: si definisce... visto che si definisce drenaggio urbano quel sistema formato da opere idrauliche che ha la funzione di raccogliere, convogliare e allontanare dalle zone urbanizzate le acque meteoriche e defluire nel sistema fognario; considerata le caditoie... considerato che le caditoie sono costituite da una luce di intercettazione, da un pozzetto sottostante, da una condotta trasversale alla strada che le collega al più vicino canale di fognatura; evidenziato che nel loro percorso dalla superficie urbana fino all'ingresso in fognatura alle acque meteoriche si arricchiscono di molteplici sostanze inquinanti che si sono accumulate sulla superficie stradale, spesso sotto forma di sostanze solide dovute all'erosione delle superfici, al traffico urbano e l'accumulo di rifiuti urbani, il pozzetto, che può essere in plastica, cemento armato, ghisa sferoidale, permette la sedimentazione del materiale solido al suo interno; visto che la mancata rimozione, in particolare dei corpi solidi, oltre a ridurre, la portata effettiva può creare altri problemi, come odori molesti, corrosione e aggressione biochimica; inoltre, il continuo ingresso di materiale nelle caditoie ne causa il graduale interrimento e la perdita di efficienza. La perdita di efficienza porta a fenomeni di allagamento stradale, soprattutto durante gli eventi di pioggia particolarmente intensi; considerato che le caditoie stradali di Via Anguissola, una piccola via che si trova all'inizio di Via del Campasso, appena girato a destra al semaforo di Via del Campasso,

giri di nuova sinistra troverà Via Anguissola, in particolar modo quelle situate di fronte al civico 6, presentano la situazione sopradescritta di forte intasamento, anche durante il precedente periodo, in assenza di piogge, e che creano grossi disagi con allagamenti continui alle prime piogge, anche non necessariamente intense. Si impegna il Presidente e la Giunta ad effettuare un sopralluogo in zona, per prendere visione della situazione sopradescritta, interfacciandosi con i rappresentanti dei residenti della zona e ad attivarsi per un intervento atto alla risoluzione della problematica in questione. Ho sottolineato questo aspetto di Via Anguissola, perché quando ho effettuato il sopralluogo con l'Amministratrice del condominio del civico 6, la situazione era in un periodo di assenza di piogge e le stesse caditoie erano stracolme e questo portava a un forte disagio anche nel canale fognario, che poi passa di sotto di questo civico, arrivando anche nel piazzale dello stesso. E quando si formano le grosse piogge, e soprattutto l'acqua scende da Via del Campasso e s'infiltra in Via Anguissola, porta al veloce riempimento di queste caditoie e all'allagamento del piazzale privato del civico. Una stessa problematica era stata... vi era stata quando lo stesso problema era avvenuto per il civico 33 di via Fillak, l'ultimo civico prima del Benzinaio IP in Via Fillak, il quale aveva gli stessi problemi e quindi c'era una risalita dall'impianto fognario comunale che arrivavano nel piccolo terrazzino privato della zona. Quindi sarebbe opportuno che, attraverso, comunque, i tecnici competenti del Comune, si potesse trovare una soluzione, una risoluzione affinché le caditoie possano ritornare a svolgere la loro normale funzione a quelli di quella di raccogliere le acque meteoriche nella maniera più consona e che non portino allagamenti al piazzale di varia natura, perché questo porta delle grosse problematiche ai cittadini di quella zona, che si trovano già in una via senza altra via d'uscita, perché non ha altre uscite e quindi si crea un tappo abbastanza problematico per chi vive la zona. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, apro alla discussione. Consigliere Morabito, prego."

Parla il Consigliere Morabito:

"Sì, grazie Presidente. Quello che le voglio specificare oggi, che è un po' anche quello che ha detto il mio collega Lucia, che le caditoie vanno vanno pulite, soprattutto ora che siamo soggetti a

queste piogge così forti e soprattutto improvvise. Oggi già qualcheduno dava pioggia, ma come vedete pioggia non ce n'è, per cui sono sempre fenomeni abbastanza casuali o quanto meno imprevedibili. Io, come sempre, vado un attimino sulla mia zona e anzi molto presto presenterò un documento con l'amico Ferrari, con l'amico Suriano, proprio sulla nostra zona. Io le ho già chiesto, altre volte, lei lei m'ha fatto capire di no, poi trarrò, sicuramente, conclusioni, non è che sono nato né ieri né l'altro ieri, capisco. Quando piove, soprattutto nella zona dove vivo io, siamo tra strada comunale e terreni demaniali. Viene giù di tutto. Chiamando l'Amiu non viene, perché dice: questa terra viene da là; e non la levano. C'è un pensionato, che si chiama Giorgio il rosso, che ha quanto? 90 e più anni, che la leva lui e l'ammucchia lì. Ammucchia, ammucchia ce n'è, ora, ce n'è tanto così. Anche lì, bisogna anche essere... Giorgio il rosso nel senso dei no, ma nel senso dei longobardi è ancora uno di quelli così... e oltre questo, come dicevo altre volte, con l'abusivismo viene giù di tutto e ogni tanto riesco tramite Amiu, perché come al solito chiami, si va bene vediamo... Quando svuotano i bidoni della carta e della plastica, che sul camion c'è una persona, questa qua non è che scende e prende quello che vola, questo qua svuota, prende e va... e cosa deve fare? Poi strade strette, cosa fa, blocca? No, queste qui sono cose che una volta quand'eravamo poveri e qui torniamo indietro da Pertusio, da Adamoli, quello che volete... io c'ero. C'era subito dietro quello che puliva i cassonetti c'era c'era quello che oggi non c'è più. Quello delle caditoie, concordo con l'amico fraterno Lucia, è un problema che va visto. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Dunque, informo i colleghi che è stato dato l'appalto per la pulizia di tutte le caditoie di Genova, come è stato dato l'appalto per lo sfalcio di tutte le erbe, quindi, sicuramente, questa cosa verrà fatta. Ora, secondo me, mi sembra spropositato fare una mozione. Credo che si potrebbe semplicemente segnalarlo al Comune. Segnali al Comune una situazione di particolare urgenza e quindi, come dire, abbiamo risolto il problema. Riprendo le cose che ha detto l'amico Morabito: quel tratto di strada, che è pericolosissimo perché scende la terra e se uno ci arriva con la moto si accoppa, è di competenza del demanio ma in uso all'acquedotto. Io ho sollecitato più volte

l'acquedotto a poter affermare in qualche modo, ma l'acquedotto, come a dire, non... ha fatto finta di non sentire. Quindi, probabilmente bisognerebbe che noi segnalassimo questa cosa, come un problema serio e chi ha la responsabilità di questa vicenda qui, se ne occupi davvero, perché non può essere affidata alla volontà di Giorgio, che ha 90 anni e quindi, come dire, anche lui esaurimento come tutti. Quindi, questo potrebbe essere in aggiunta alle tante cose che andrebbero fatte, perché ad esempio lì nella zona dell'acquedotto, nella curva, c'è una perdita d'acqua che va avanti da anni, ha gonfiato il muro, ma l'acquedotto non interviene. Quindi una segnalazione da parte del Consiglio sarebbe opportuna. Io mi affido al Presidente, a queste cose, dovresti risolverle con una telefonata, cioè, mi auguro, Michele, cioè, non serve che ne parliamo. C'è un problema, uno telefona, risolvetelo senza farne oggetto di una discussione. Siamo implicitamente d'accordo. Come si fa ad essere... a non essere d'accordo su pulire le caditoie. Siamo d'accordo, quindi, non mi sembra un argomento, cioè su cui si riunisce un Consiglio. Mi sembra sparare con un cannone a un moscerino."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Beh, il tema caditoie è un tema, diciamo, che interessa a tutti e come ha descritto anche il Consigliere Amedeo, è vero, si creano degli allagamenti, come si creano anche nelle altre parti di Sampierdarena e di San Teodoro. Ora mi riallaccio a quello che ha detto il Consigliere Morabito, ad esempio, sulla nostra zona. Il Fossato è passato da poco al Comune, soltanto la strada principale, perché prima era di Arte, sono venuto a scoprire, tipo un mese fa. Invece le aree secondarie, le stradine secondarie sono ancora di proprietà di Arte e di conseguenza anche le caditoie, dove Amiu non può quindi stapparle, ma deve stapparle, come dico io, Arte, tramite la loro ditta. Sono quelle le cose che, dal mio punto di vista, vanno anche affrontate a livello municipale, va bene, ma poi a livello comunale che tutti noi, dobbiamo insistere con i nostri referenti di ogni partito e ci mancherebbe altro, perché ok, le foglie vanno stappati, sono il primo a dirlo, però poi ci sono anche dei problemi, che magari uno non ci... che non ci arriva, non ci pensa, non lo sa, dice... poi sui tombini, anche lì, c'è scritto Comune di Genova. Uno dice Comune di Genova, comune di Genova e invece no. E' o del

demanio o di Arte o Ente Urbano, quando vai a fare le ricerche. Quando ente urbano vuol dire tutto, vuol dire niente. Quindi anche quella lì è una cosa da andare ad approfondire nel nostro quartiere, soprattutto che ci sono delle aree che sono di mister X, che non si sa di chi."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Puppo."

Parla il Consigliere Puppo:

"Normalmente di caditoie me ne occupavo io, senza far intervenire il Consiglio, perché era Amiu, allora, sai, se ci hai, come favore personale, perché io ho cercato sempre, dicendolo anche a loro, l'ideale sarebbe stato che noi avessimo la mappa degli interventi sulle caditoie, così potevamo sapere quando sono tappate, quando sarebbe venuto il loro turno, se c'era l'emergenza prima, si faceva altro che spostare il turno. Ora, purtroppo, ho saputo oggi, perché non lo sapevo, che non è più Amiu, quindi bisognerà fare un discorso, magari aggiungendolo a questa mozione, proprio per vedere chi se ne occupa, se è possibile interfacciarsi con loro. Perché se tutte le volte dobbiamo passare dal Presidente che chiami è un disastro. Ci vorrebbe una cosa un po' più snella, come per tutti gli interventi di questo tipo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. E anche all'interno delle ville non è Amiu, ma era Aster. Però adesso data ancora un'altra gestione. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Gaglianese."

Parla la Consiglieria Gaglianese:

"Grazie. Solo per un chiarimento, una domanda che volevo fare. Di solito, io ricordo che arrivava sempre la comunicazione della pulizia delle caditoie e aveva uno scadenziario per quella via. Ci erano elencate tutte le vie che venivano fatte le pulizie, per cui mettevano la segnaletica di spostare le macchine piuttosto che... ecco, volevo capire, questo non avviene più? Perché io non so se il problema mio di posta, ma non l'ho mai più ricevuto questa calendarizzazione, quindi magari possiamo vedere. Arrivava ed è vero da Amiu, adesso se Aster... comunque, al di là di tutto, sembra che

questa è una tematica che va affrontata e probabilmente dobbiamo lavorarci coinvolgendo, magari anche una Commissione, perché no? Su... coinvolgere i soggetti interessati, preposti a questa problematica, anche perché in previsione delle piogge autunnali, si spera, non come arrivano, ma bisogna prevedere. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliera Russo."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente. Allora noi come Lega voteremo assolutamente a favore, perché questo è una cosa che è importante da fare, da attuare. Ora, io chiedevo al Presidente di Commissione se fosse possibile magari fare una Commissione proprio ad hoc, nella quale andiamo a mappare e a individuare i punti più critici, è vero che non è facile l'individuazione degli stessi, però visto che è comunque un argomento importante da trattare, sarebbe opportuno passare ad esempio attraverso una Commissione, per poter andare a individuare quali sono anche gli altri punti dove si potrebbe intervenire con una diciamo tra virgolette, graduatoria delle urgenze. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera e Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"E naturalmente votiamo, naturalmente votiamo favorevole. Volevo aggiungere che se le caditoie dall'alto son pulite, perché noi noi abbiamo due zone, una diciamo costiera e una in alto, montana. Se noi puliamo, evitiamo che l'acqua venga giù... via Milano, via Cantore ecc grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"19 su 19 presenti, se gli sudatori confermano. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"La mozione è quindi approvata all'unanimità, dichiaro chiusa la seduta e buona serata a tutti. Prego la segreteria di fermare la registrazione, la diretta. Grazie a tutti."

Il Presidente

Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

